

NO ALLA DISTRUZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA STATALE

Per l'anno scolastico 2010/2011 le richieste di classi a Tempo Pieno nella scuola primaria sono aumentate. Malgrado ciò, **il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio hanno "tagliato" 68 classi a Tempo Pieno rispetto a quelle già funzionanti nell'anno scolastico in corso e non soddisfatto circa 212 nuove classi a Roma e provincia.**

Pertanto, sono state disattese le richieste delle famiglie che avevano optato per un modello educativo-didattico di scuola che garantisse per i propri figli **la piena attuazione del diritto alla formazione e all'istruzione quale è il Tempo Pieno (40 ore, 2 insegnanti, 4 ore di compresenza).**

Le famiglie, infatti, sono consapevoli che il Tempo Pieno, anche grazie ai suoi tempi distesi, rende possibile:

- una didattica che renda possibile l'insegnamento individualizzato affinché ciascuno possa operare con ritmo personale e/o si possano affrontare particolari problemi di recupero e di approfondimento;
- costruire significativi rapporti sociali e affettivi che costituiscono la base di tutto l'apprendimento;
- una reale motivazione all'apprendimento che passi attraverso attività ludiche, espressive e creative ed esperienze di tipo scientifico, nonché le visite di istruzione.

Per far funzionare tutte le classi a 40 ore settimanali si renderà necessario utilizzare le ore di compresenza delle insegnanti delle altre classi II, III, IV e V. In tal modo, gli alunni delle future classi prime potranno avere addirittura 8 maestre anziché 2. Inoltre, le classi II, III, IV e V vedranno lo spostamento delle loro insegnanti in altre classi che, private delle 4 ore di compresenza (2 ore per ciascuna delle 2 insegnanti), subiranno un radicale cambiamento della programmazione delle attività didattiche poiché non sarà più possibile organizzare le necessarie attività di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori, teatro, uscite didattiche, ecc.).

Questa situazione oltre ad avere una pessima ricaduta su ogni bambino, colpirà in primo luogo, gli alunni in difficoltà di apprendimento nonché gli alunni diversamente abili già fortemente penalizzati dai tagli agli insegnanti di sostegno e al personale Assistente Educativo Comunale (AEC).

PER DIRE NO ALLA CANCELLAZIONE DEL TEMPO PIENO

17-18 E 19 MAGGIO

MOBILITAZIONE E OCCUPAZIONE DELLE SCUOLE



20 MAGGIO dalle ore 17,00

PRESIDIO- ASSEMBLEA PRESSO

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (VIALE TRASTEVERE)

Portiamo coperchi, cucchiai di legno, fischietti, ecc. per farci sentire e indossiamo pinne e maschera per ripescare simbolicamente la scuola che affonda!

Elenco delle scuole "tagliate" di Roma e provincia:

C.D. Ciampino II-Paola Sarro; C.D. Ardea II-Tor S. Lorenzo; C.D.- Albano I; C.D. 210 Ariccia; C.D. Anzio I; C.D. Anzio III; I.C. Manin; I.C. Regina Margherita; C.D. 37 Mazzini; C.D. 3 Ronconi; C.D.112 De Gasperi; C.D. 145 Magnani; C.D. 94 Parini; I.C. via Perazzi; C.D. 124 Gandhi; C.D. 73 Falcone; C.D. 197; C.D. 141 San Cleto; C.D. 109 Piccinini; I.C. via Santi; I.C. via Casal Bianco; I.C. via Palombini; C.D. 77 Belli; C.D. 126 I. Masih; C.D. 82 Marconi; C.D. 185 C: Urbani; I.C. via dell'archeologia; C.D. 87 A. Negri; C.D. 43 A. Manzoni; C.D. 27 Cagliero; I.C. Mastroianni; I.C. via Niobe; C.D. 178 D'Antona-Biagi; C.D. 49 Principe di Piemonte; C.D. 45 Battisti; C.D. 100 Poggiali; I.C. via Pincherle; I.C. Montezemolo; C.D. 166 Gramsci; C.D. 143; C.D. 75 eur; C.D. 192; I.C. Pallavicini; C.D. 102; C.D. 302 via Cilea; C.D. 28 Pascoli; C.D. 144 Pirandello; C.D. 194; I.C. N. Rota; C.D. 62 Franceschi; C.D. 139 Lola Di Stefano; C.D. 121 Rio De Janeiro; C.D. 68 Girolami; I.C. via Rizzo; C.D. 84 Bajocco; C.D. 61 Evangelisti; C.D. 5 Alfieri; I.C. via Boccea; C.D. 298 E. Morante; C.D. 119 Lambruschini; C.D. 105 Besso; C.D. 137 XXV aprile; C.D. 297 via Trionfale; C.D. 53 Merelli; I.C. via Vibo Mariano; I.C. via Castel Seprio.

COORDINAMENTO PERMANENTE DELLE SCUOLE DI ROMA